



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca



**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



**NODES – Nord Ovest Digitale e Sostenibile**

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE per le Imprese per il lancio di CHALLENGES rivolte alle imprese per candidare “sfide” che gruppi di studenti all’interno del progetto NODES**

**SPOKE N – 6**

## Sommario

NODES – Nord Ovest Digitale e Sostenibile	1
1. 3	
1.1 Inquadramento generale	3
1.2 Obiettivi specifici	4
2. 4	
2.1 Ambito di intervento	4
2.2 Destinatari e requisiti di ammissibilità	4
2.3 Ammissibilità delle proposte	5
3. 5	
3.1 Modalità e termini di presentazione della domanda.	5
3.2 Termini di presentazione delle domande	5
3.3 Modalità di valutazione e selezione	5
4. 6	
5. 6	
6. 7	
<b>Allegato 1 – Proposta di Challenge</b>	<b>8</b>
<b>Allegato 2 – Linee guida organizzazione della Challenge</b>	<b>12</b>
<b>GESTIONE DELLA CHALLENGE</b>	<b>12</b>
B.1 – Lancio della Challenge e costruzione costituzione dei team progettuali di studenti	12
B.2 - Modalità svolgimento del lavoro	12
<b>Allegato 3 - Tematiche di Ricerca e Innovazione dello Spoke</b>	<b>14</b>
<b>Allegato 4- Attività escluse da DNSH</b>	<b>15</b>



## 1. FINALITÀ E OBIETTIVI

### 1.1 Inquadramento generale

“NODES-Nord Ovest Digitale E Sostenibile” è un progetto finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca approvato con decreto di concessione del finanziamento n. 1054 del 23 giugno 2022 nell'ambito degli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che porta 110 milioni di euro sul territorio di Piemonte, Valle d'Aosta e sulle province più occidentali della Lombardia, Como, Varese e Pavia e 15 milioni di euro per attività di ricerca e bandi a cascata a favore delle regioni del Sud del Paese.

Il progetto è stato valutato come capace di produrre un impatto considerevole in termini di territori e sistemi industriali intercettati, perché interessa una Macro-Regione nella quale è possibile mettere a sistema un numero di attori consistente, che genera la possibilità di accrescere la capacità di condivisione di competenze e di creare un network ampio e disponibile per un utilizzo da parte di più territori, rendendo il modello scalabile anche una volta che il PNRR sarà concluso. Altro punto di forza della Macro Regione è la capacità di intercettare MPMI e di attivarle su iniziative di ricerca, sviluppo, trasferimento tecnologico, formazione, generando dunque una considerevole massa critica nel raggiungere gli obiettivi misurabili proposti dall'Ecosistema e, potenzialmente, di attrarre ulteriori risorse anche a livello europeo.

I soggetti attuatori (che costituiscono il cosiddetto Hub a cui spetta il coordinamento gestionale) sono tutte università pubbliche: oltre al Politecnico di Torino, Università degli Studi di Torino, Università del Piemonte Orientale, Università degli Studi dell'Insubria, Università degli Studi di Pavia e Università della Valle D'Aosta, tra le quali è stata costituita una Società consortile a responsabilità limitata (Scarl). Gli stessi Atenei, unitamente all'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, in qualità di Spoke si avvalgono della collaborazione di soggetti affiliati per la realizzazione delle attività di ricerca di propria competenza.

In totale i soggetti che compongono l'ecosistema sono 24: 8 Atenei, 6 Poli di Innovazione, 5 Centri di ricerca di riferimento, 3 Incubatori e 1 Acceleratore, 1 Competence Center. Del budget complessivo del progetto, poi, circa 54 milioni di euro saranno impiegati in “bandi a cascata” aperti anche a realtà imprenditoriali, moltiplicando quindi il numero di attori coinvolti e le competenze messe a sistema.

**L'obiettivo ambizioso del progetto, che si concluderà in tre anni, è la creazione di filiere di ricerca e industriali in sette settori legati alla vocazione territoriale dell'Ecosistema (Figura 1): Industria 4.0 per la mobilità e l'aerospazio, Sostenibilità industriale e green technologies, Industria del turismo e cultura, Montagna digitale e sostenibile, Industria della Salute e silver economy, Agroindustria primaria e secondaria.**

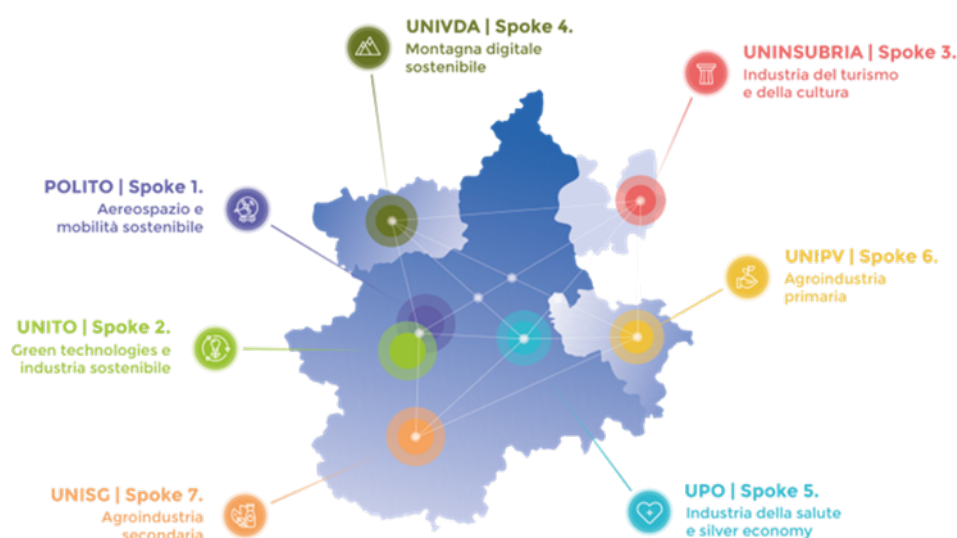


Figura 1 L'ecosistema NODES

## 1.2 Obiettivi specifici

Tra le attività in essere, Il progetto **NODES (Nord Ovest Digitale e Sostenibile)** promuove la collaborazione tra imprese ed enti territoriali con le università anche tramite l'organizzazione di Challenge (sfide) rivolte agli studenti che, coinvolti in percorsi di didattica innovativa, affrontano e sviluppano nuove idee in risposta alle sfide, proponendo progettualità e soluzioni innovative.

L'obiettivo è duplice: da un lato, offrire agli studenti la possibilità di interagire con il mondo aziendale, gli enti pubblici, le associazioni e gli enti del terzo settore dei territori del progetto NODES attraverso il metodo "learning by doing", sviluppando contestualmente la loro mentalità imprenditoriale e multidisciplinare, e, dall'altro, fornire un'occasione per le aziende e gli altri soggetti proponenti di incontrare giovani talenti e scoprire soluzioni innovative applicabili all'interno delle loro realtà.

La manifestazione di interesse si rivolge ad aziende e enti territoriali che in qualità di soggetti proponenti intendono aderire all'iniziativa, formulando sfide tecnologiche e/o sociali che vengono raccolte e selezionate dagli Atenei dell'Ecosistema NODES sulla base di criteri condivisi.

I soggetti proponenti sono invitati a compilare la Manifestazione di Interesse secondo le indicazioni e la modulistica qui indicata. Le sfide selezionate saranno sottoposte a gruppi di studenti di Laurea Magistrale che, inseriti in team multidisciplinari e affiancati da tutor accademici e provenienti dal soggetto proponente, progetteranno soluzioni innovative per poi presentarle all'azienda/ente che le ha lanciate.

La presente Manifestazione è promossa ed organizzata dallo Spoke: Università degli Studi di Pavia.

## 2. REQUISITI GENERALI

### 2.1 Ambito di intervento

Le Challenge devono essere coerenti in termini di ricadute e impatti dei risultati con **le tematiche di ricerca e innovazione indicati dallo Spoke n.6 – Agroindustria Primaria (vedi Allegato 3)**, con la strategia di specializzazione intelligente (S3) delle regioni coinvolte, nonché con l'area di specializzazione "digitale, industria, aerospazio" del PNR dell'Ecosistema di Innovazione NODES.

### 2.2 Destinatari e requisiti di ammissibilità

La presente manifestazione di interesse è rivolta ai seguenti soggetti - di seguito definiti *Proponenti*:

- Enti pubblici, associazioni, enti del terzo settore
- Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI) aventi i parametri dimensionali di cui all'allegato I del REG (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (Regolamento generale di esenzione per categoria) in GUUE L 214 del 9.8.2008
- Grandi imprese (GI) aventi i parametri dimensionali di cui all'allegato I del REG (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (Regolamento generale di esenzione per categoria) in GUUE L 214 del 9.8.2008

Con sede in uno dei territori del progetto NODES (Piemonte, Val D'Aosta, Province di Como, Varese, Pavia, Cremona), che intendono intraprendere un approccio di open innovation, che si basa sull'adozione di stimoli esterni per introdurre innovazione all'interno della propria realtà identificando un bisogno espresso in termini di Challenge (ovvero sfida), accompagnata da specifiche dettagliate, che viene rivolta agli studenti.

### 2.3 Ammissibilità delle proposte

I proponenti dovranno fornire informazioni utili a circostanziare contenuto e obiettivi della Challenge che intendono lanciare, secondo il modulo di partecipazione allegato (Allegato 1 – Proposta di Challenge)

La Challenge deve garantire aderenza con i principi trasversali del PNRR ovvero, oltre a essere coerenti con le finalità dell'Ecosistema NODES e alle tematiche dello Spoke, dovrà contribuire al conseguimento del vincolo climatico e digitale, soddisfare il Principio del "Do No Significant Harm" (Allegato 4) e, ove pertinente, promuovere la parità di genere.

Il proponente potrà prevedere l'erogazione di una premialità verso il gruppo di studenti ritenuto meritevole per le attività svolte e i risultati raggiunti. Tale aspetto potrà essere concordato con l'ateneo organizzatore.

### 3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DI VALUTAZIONE

#### 3.1 Modalità e termini di presentazione della domanda.

I soggetti intenzionati a manifestare il proprio interesse nel proporre una Challenge dovranno produrre la seguente documentazione:

- Allegato 1 – Proposta di Challenge
- Copia documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.
- Informativa sulla Privacy sottoscritta (allegata alla presente manifestazione di interesse)

La candidatura è da presentarsi:

**via mail** al seguente indirizzo di posta elettronica: [servizi\\_imprese\\_nodes\\_spoke6@unipv.it](mailto:servizi_imprese_nodes_spoke6@unipv.it) riportando in oggetto **CHALLENGE "SOGGETTO" SPOKE N. 6**.

All'interno dell'Allegato 1 il proponente potrà indicare l'ateneo affiliato allo Spoke a cui indirizzare l'organizzazione della Challenge.

#### 3.2 Termini di presentazione delle domande

Le candidature potranno essere formalizzate **entro venerdì 23 febbraio 2024, ore 23.00**

Farà fede la data di invio telematico.

Nessuna candidatura potrà essere presa in considerazione se inviata dopo il termine indicato.

#### 3.3 Modalità di valutazione e selezione

Ai fini della ricevibilità, si provvede a verificare che la documentazione ricevuta sia stata inoltrata:

- nei termini previsti dal Bando
- nelle forme previste dal Bando, completa, regolare, debitamente compilata e firmata.

Il progetto sarà ritenuto non ricevibile qualora la documentazione presentata non risponda ai requisiti di ricevibilità indicati.

Superata la fase di ricevibilità, si provvede a verificare *i requisiti di conformità delle proposte* rispetto ai termini, alle modalità, alle indicazioni e ai parametri previsti dal Bando secondo quanto riportato ovvero:

- Verifica coerenza con gli ambiti di intervento e destinatari previsti al bando (rif. 2.1 e 2.2)
- Verifica della ammissibilità delle proposte (rif. 2.3)

La proposta progettuale sarà considerata non ammissibile qualora anche solo uno dei requisiti previsti non sarà verificato.

Le proposte di Challenge pervenute che avranno superato le verifiche di ricevibilità e ammissibilità verranno sottoposte a una Commissione di Valutazione, identificata dallo Spoke, recependo le indicazioni dell'HUB e composte da:

- 1 componente per ciascuna università affiliata allo Spoke

- 1 membro del polo di innovazione/incubatore dello Spoke, o se non presente, dell'ecosistema

La Commissione esaminerà le proposte ricevute secondo i seguenti Criteri di valutazione:

Tabella 1 Griglia dei Criteri di Valutazione

Criterio di valutazione	Punteggio Minimo Sufficiente	Punteggio Massimo
Criterio 1. Qualità e coerenza del progetto e con le finalità del progetto Nodes /Spoke	15	30
Criterio 2. Output e impatto della Challenge e possibili ricadute future anche dal punto di vista della sostenibilità ambientale, sociale e culturale	15	20
Criterio 3. Grado di innovazione della Challenge rapportata al contesto specifico	15	20
Criterio 4: Prospettive di arricchimento e crescita (personale, professionale) degli studenti	15	30
Totale	60	100

Le Challenge proposte riceveranno una valutazione, con un punteggio da 0 a 100. Le Challenge in possesso dei requisiti di ammissibilità che abbiano ottenuto una valutazione non inferiore a 60 punti saranno ammesse alla graduatoria elaborata in base alla valutazione ottenuta. In caso di necessità, la commissione potrà convocare una o più aziende proponenti per eventuali delucidazioni sulla Challenge proposta. Lo Spoke informa i Soggetti Proponenti degli esiti entro 45 giorni dalla chiusura della manifestazione di interesse e invita i soli Soggetti Proponenti selezionati a **siglare una Convenzione/Protocollo di Intesa con l'Università a titolo gratuito, in cui verranno anche concordati i dettagli circa le modalità di gestione di eventuali diritti di proprietà intellettuale relative alle soluzioni proposte, secondo il modello dell'Allegato 2.**

#### 4. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Il proponente selezionato identificherà un responsabile interno quale referente per la Challenge. Il referente dovrà partecipare all'incontro di Lancio della Challenge durante il quale dovrà illustrare i contenuti e le caratteristiche principali della stessa oltre che gli obiettivi che l'azienda/ente si pone rispetto alla presente iniziativa. Dovrà altresì partecipare ad un incontro di avanzamento e ad una sessione plenaria di chiusura dei progetti sviluppati e della loro presentazione finale. Gli obblighi (e le linee guida generali per lo svolgimento delle attività) saranno oggetto di dettaglio nell'Accordo di cui all'Allegato 2.

#### 5. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è lo Spoke – ovvero l'Università coinvolta nell'Ecosistema con il ruolo di Spoke.

In particolare, il responsabile del procedimento è:

- Dott. Davide Barbieri per Università degli Studi di Pavia in carica con determina n211/2023 del CdA dell'Ateneo del 28 giugno 2023.

L'HUB NODES e lo Spoke si riconoscono, ai sensi del Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito: "GDPR", entrambi Titolari del trattamento dei dati personali, effettuata con o senza l'ausilio di processi automatizzati, necessari al fine di adempiere alle funzioni istituzionali ed agli obblighi normativi e contrattuali correlati all'attuazione del presente bando.

Ciascun titolare è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce sotto la propria responsabilità e rispetto ai quali ha un potere di controllo sulla struttura organizzativa e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso. Ogni titolare provvede a fornire agli interessati l'informativa sul trattamento dei dati personali per quanto concerne i propri trattamenti

## 6. INFORMAZIONI

Per informazioni relative alla partecipazione all'Avviso o alla compilazione della documentazione è possibile contattare [servizi\\_impresenodes\\_spoke6@unipv.it](mailto:servizi_impresenodes_spoke6@unipv.it).



## Allegato 1 – Proposta di Challenge

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ C.F.: \_\_\_\_\_

in qualità di legale rappresentante di \_\_\_\_\_

CODICE ATECO: \_\_\_\_\_ CODICE NACE: \_\_\_\_\_

C.F. o P. IVA \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_

DICHIARA:

Che [indicare ragione sociale] \_\_\_\_\_ è:

- Ente Pubblico; Associazione; Ente del Terzo Settore;**
  - Micro Impresa o Piccola Impresa:** fino a 50 dipendenti e un fatturato o bilancio annuo inferiore ai 10 milioni di euro.
  - Media Impresa:** meno di 250 dipendenti e un fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o un bilancio inferiore a 43 milioni di euro.
  - Grande Impresa:** più di 250 dipendenti e un fatturato annuo maggiore di 50 milioni di euro o un bilancio maggiore di 43 milioni di euro.
- Di aver preso visione della manifestazione di interesse per la proposta di Challenge e in particolare di accettare:
    - che l'esito della selezione delle proposte pervenute sarà comunicato ai Proponenti entro 45 giorni dalla chiusura della Manifestazione di Interesse;
    - che la partecipazione all'iniziativa non comporta alcun onere per il soggetto proponente.
    - a propria discrezione il proponente potrà prevedere l'erogazione di un Premio in denaro o altra forma da comunicare ai soggetti organizzatori a favore della soluzione ritenuta più meritevole e selezionata nel corso dell'evento finale conclusivo dell'iniziativa

E AUTORIZZA:

L'Università al trattamento dei "dati personali" raccolti nel seguente documento esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'organizzazione della attività inerenti all'iniziativa Challenge entro il progetto NODES e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali.



Università degli Studi di Pavia tratterà i dati conformemente al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 - "GDPR" e per il tempo necessario alla presente iniziativa. Per ulteriori informazioni consultare la pagina: <https://privacy.unipv.it/>

Università degli Studi di Pavia riconosce il carattere riservato di tutte le informazioni confidenziali fornite nel seguente documento. Queste saranno utilizzate esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'organizzazione dell'attività nel progetto NODES e non potranno essere fornite a terzi, né utilizzate, per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, senza una preventiva autorizzazione scritta del Proponente.

Data e Luogo,

---

Firma del Proponente (Legale Rappresentante)

---



Nome Cognome:

E-mail:

Telefono:

Eventuali note e descrizione dell'eventuale premialità da accordare al team con la miglior soluzione:

---

---

---

---

Firma del Proponente (Legale Rappresentante)

---

## Allegato 2 – Linee guida organizzazione della Challenge

**Il presente allegato 2 riporta le linee guida sulle modalità di organizzazione della Challenge. La Convenzione/Protocollo di Intesa verrà negoziata a seguito della selezione della Challenge tra il proponente e l'ateneo organizzatore.**

### GESTIONE DELLA CHALLENGE

#### B.1 – Lancio della Challenge e costruzione costituzione dei team progettuali di studenti

Il proponente selezionato identificherà un responsabile interno quale referente per la Challenge.

Il referente dovrà partecipare all'incontro di **Lancio della Challenge** durante il quale dovrà illustrare i contenuti e le caratteristiche principali della stessa oltre che gli obiettivi che l'azienda/ente si pone rispetto alla presente iniziativa.

All'evento di Lancio parteciperanno gli studenti selezionati e interessati alla Challenge.

A seguito del lancio, gli studenti selezionati e divisi in team da un minimo di 4 ad un massimo di 6 componenti, lavoreranno per rispondere alla Challenge lanciata.

#### B.2 - Modalità svolgimento del lavoro

La Challenge avrà una durata di 3 mesi e sarà così strutturata:

##### **1. AVVIO DEI LAVORI - primo incontro di approfondimento della Challenge**

Quando: 15 marzo 2024

Dove: presso le Aule della Sede Centrale dell'Università degli Studi di Pavia, Corso Strada Nuova 65, Pavia

Chi è coinvolto: il referente della Challenge e i team di studenti selezionati per darvi risposta. All'incontro partecipano anche il tutor universitario e tutti gli stakeholders coinvolti.

Obiettivo: fase di approfondimento della Challenge e delle esigenze del proponente.

##### **2. INCONTRI DI AVANZAMENTO DEI LAVORI**

Quando: 3 maggio 2024

Dove: presso le Aule della Sede Centrale dell'Università degli Studi di Pavia, Corso Strada Nuova 65, Pavia.

Obiettivo:

- a. Presentazione al referente interno del soggetto proponente circa lo stato di avanzamento lavori da parte di ciascun team di studenti.
- b. Feedback da parte del soggetto proponente e dagli stakeholders coinvolti per indirizzare la prosecuzione dei lavori di approfondimento da parte del team di studenti.

Il numero di incontri di avanzamento lavori sarà da definire con l'ateneo organizzatore della Challenge. Il numero minimo di incontri durante il periodo di Challenge sarà 1, il numero massimo potrà essere 4.

### 3. EVENTO PLENARIA DI SELEZIONE DELLE SOLUZIONI ALLE CHALLENGE

Quando: a fine dell'attività (6 giugno 2024)

Dove: presso le Aule della Sede Centrale dell'Università degli Studi di Pavia, Corso Strada Nuova 65, Pavia

Obiettivo: organizzazione di un evento in cui tutti i gruppi presenteranno la soluzione / elaborazione prodotta al soggetto proponente della Challenge. Selezione da parte del proponente del team vincitore per ciascuna Challenge, per la migliore soluzione proposta. Il premio consisterà nel riconoscimento dell'attestato "Miglior soluzione per la Challenge proposta da nome dell'azienda / dell'ente". A ciò si aggiungerà eventualmente il premio del proponente che verrà con lui concordato all'atto della selezione della challenge.

### Allegato 3 - Tematiche di Ricerca e Innovazione dello Spoke

Il settore agroindustriale sta subendo una profonda trasformazione a causa delle sfide che la globalizzazione, l'aumento della popolazione mondiale e il cambiamento climatico costringono ad affrontare. Questa trasformazione ha gravi conseguenze sia sull'ambiente che sulla salute delle persone. In questo contesto sono richiesti forti investimenti in ricerca e innovazione, con l'obiettivo di sviluppare la digitalizzazione delle imprese, l'impiego e l'accettazione di nuove tecnologie, lo sviluppo e l'adozione di nuovi modelli di business, così come all'individuazione di nuovi servizi, modelli di produzione e di consumo a beneficio di aziende consumatori e popolazione.

L'equilibrio fondamentale tra profitto, sostenibilità, esigenze dei consumatori, disponibilità di risorse naturali ed effetti sulle aree coltivate è sempre più difficile da mantenere nel tempo, a causa del cambiamento sempre più rapido delle condizioni tecnologiche, economiche, ambientali e sociali. Per questi motivi, è fondamentale conoscere le variabili che agiscono sul sistema a livello ambientale, sanitario e sociale per indirizzare le azioni del settore.

La conoscenza e la comprensione approfondita dell'ambiente e delle sue variabili è una priorità per innovare e trasformare il settore agroindustriale, così come lo sviluppo di nuove tecnologie volte ad affrontare e risolvere i problemi che possono presentarsi. Ciò è particolarmente vero in un contesto tradizionale basato principalmente sull'agroindustria, dove gli operatori non sempre riescono a sfruttare il valore delle tecnologie innovative e il miglioramento che esse determinano in termini di produttività, qualità e redditività. Inoltre, il paradigma della sostenibilità e della circolarità richiede un ulteriore sforzo da parte loro, affinché possa essere pienamente sviluppato e reso aderente alle pratiche produttive.

L'obiettivo dello Spoke 6 "Agroindustria primaria" è quello di diffondere la cultura imprenditoriale ed aumentare la capacità competitiva del settore produttivo e del territorio di riferimento, attraverso lo sviluppo e l'applicazione di soluzioni tecnologie digitali in grado di valutare e migliorare la sostenibilità delle produzioni agricole e zootecniche destinate alla trasformazione industriale.

Gli ambiti di ricerca e innovazione dello Spoke 6 riguardano ad ampio spettro le tematiche dell'agroindustria e della zootecnica con particolare attenzione alla digitalizzazione, all'efficacia e alla sostenibilità dei processi produttivi e alla creazione di servizi a valore aggiunto.

La challenge di Spoke 6 invita i proponenti operanti nel *Business to Consumer* (B2C) nel settore dell'agroindustria primaria a lanciare sfide di marketing agli studenti, al fine di sviluppare piani di digital marketing per migliorare l'awareness e l'engagement dei brand oggetto della proposta, con una particolare attenzione alla competitività sia a livello nazionale che internazionale. L'obiettivo è creare strategie mirate che riflettano l'autenticità e la qualità dei prodotti locali, posizionando i brand in modo distintivo nei mercati italiani e globali. Per *awareness* si intende la consapevolezza di un consumatore che un brand esiste e l'intensità con cui un brand è presente nella mente del consumatore. Per *engagement* si definisce l'insieme di dinamiche di relazione brand-consumatore e si manifesta attraverso azioni di coinvolgimento del consumatore con il brand. Alti livelli di awareness ed engagement favoriscono il raggiungimento di positivi indicatori di performance aziendale, quali crescita delle vendite, riduzione dei costi di marketing, aumento dei profitti, miglioramento dell'immagine e della reputazione di brand.

Nello specifico, ai proponenti sono richieste challenges così strutturate:

- a. Descrizione del contesto scenario (max 400 parole)
  1. Breve descrizione dell'azienda, specialmente in termini di storia aziendale, product offering, posizionamento nel mercato di riferimento e attuali canali digitali per la comunicazione di marketing

2. Identificazione e breve descrizione (anche con il supporto di dati aggiornati) del mercato di riferimento (italiano e/o internazionale e se internazionale quali paesi, e.g. USA; UK; Germania).
- b. Descrizione della challenge, e osservazioni relative alla eventuale soluzione (max 600 parole)
1. Identificazione e descrizione del corporate o product brand su cui incentrare la challenge
  2. Identificazione e descrizione dell'obiettivo (e.g. rebranding<sup>1</sup> e/o riposizionamento<sup>2</sup> del brand, incremento awareness e/o engagement del brand)
  3. Descrizione del target del brand scelto (target attuale o target che si vuole raggiungere)
  4. Eventuale identificazione e breve descrizione del mercato in cui si vuole entrare o estendere la product offering (italiano e/o internazionale e se internazionale quali paesi, e.g. USA; UK; Germania).

La proposta di challenge dovrà altresì descrivere come attualmente il proponente utilizza o intende utilizzare gli strumenti di comunicazione digitale (e.g. social media, digital advertising, influencer marketing, SEO, SEM) per comunicare la storia aziendale, la sostenibilità e la qualità dei prodotti, promuovendo al contempo l'identità culturale legata alla produzione e gli aspetti legati all'innovazione e alla sostenibilità.

<sup>1</sup>

Il **rebranding** è un processo attraverso il quale un'azienda cambia la sua corporate o product brand identity, compresi il nome, il logo, il design e altri elementi visivi e concettuali associati. Questa strategia di brand è spesso adottata per rinnovare l'immagine di un'azienda o di un prodotto, adattarla ai cambiamenti del mercato, risolvere problemi di reputazione o riflettere modifiche sostanziali nella missione o nella strategia aziendale.

Il rebranding può riguardare diversi di elementi, tra cui:

- Nome dell'azienda o del prodotto: Può essere modificato per riflettere meglio la direzione aziendale o per eliminare connotazioni negative.
- Logo e identità visiva: Un cambiamento nel design del logo e degli elementi visivi può contribuire a creare una nuova immagine.
- Messaggistica e posizionamento: Il modo in cui l'azienda comunica i suoi valori, scopi e vantaggi può essere rivisto e aggiornato.
- Prodotto o servizio: modifiche sostanziali possono essere apportate ai prodotti o servizi offerti.
- Comunicazione e marketing: le strategie di marketing e comunicazione possono essere rielaborate per riflettere la nuova brand identity.

<sup>2</sup> Il **riposizionamento** è una strategia di marketing che comporta un cambiamento nella percezione del posizionamento di un brand aziendale o di prodotto sul mercato. L'azienda modifica intenzionalmente il modo in cui il suo target di consumatori percepisce il prodotto o il brand, spostandolo in una nuova posizione nella mente dei consumatori rispetto ai concorrenti o alle precedenti percezioni. Ciò può coinvolgere diversi aspetti, tra cui:

- Target di mercato: L'azienda può decidere di mirare a un diverso segmento di mercato o di adattarsi alle esigenze di un gruppo di consumatori diverso.
- Valori e messaggi di brand: la comunicazione e la messaggistica possono essere rielaborate per enfatizzare nuovi valori, attributi o benefici associati al brand.
- Canali di distribuzione: Le modifiche nella distribuzione possono contribuire a cambiare la percezione del brand sul mercato.
- Design e confezionamento: cambiamenti nell'aspetto fisico del prodotto o del suo imballaggio possono influenzare la percezione del consumatore.

Gli studenti saranno chiamati a proporre approcci digitali per rispondere alle challenge, valutando le dinamiche di mercato, le tendenze dei consumatori e le best practices nazionali ed internazionali, integrando metodologie di analisi dati primari e secondari. Dovranno altresì considerare l'implementazione di tattiche come SEO, SEM, gestione dei social media, content marketing e influencer collaboration, adattandole alle specificità del settore dell'agroindustria primaria. Incorporare metriche di performance chiave (KPI) sarà fondamentale per valutare l'efficacia delle strategie proposte, tenendo conto degli indicatori specifici di marketing digitale.



## Allegato 4- Attività escluse da DNSH

### Principio Guida e Indicazioni Generali

Nel caso di finanziamenti dedicati alla ricerca, le attività finanziate, e i risultati che ne derivano, non devono compromettere il rispetto del criterio di DNSH. Il rispetto del principio DNSH è verificato tramite due metodi diversi a seconda che si tratti di interventi che superano la soglia di 10 milioni di EUR o quelli che si trovano al sotto di questa soglia. Nel caso specifico del presente Bando, gli interventi riguardano PMI, piccole imprese a media capitalizzazione, altre imprese ammissibili e sono al di sotto delle soglie minime (10 milioni di EUR) e pertanto, oltre a rispettare la pertinente normativa ambientale comunitaria e nazionale, per tutti i progetti finanziati si applica un regime semplificato, ovvero una lista di esclusione.

**Liste di esclusione** (In base alle indicazioni riportate nell'Allegato RIVEDUTO della DECISIONE DI ESECUZIONE DEL CONSIGLIO relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia)

In relazione al primo dei sei obiettivi ambientali, Mitigazione dei cambiamenti climatici, sono **escluse ex-ante le attività dedicate alla ricerca e innovazione cosiddetta "brown R&I" ossia:**

- attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
- attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
- attività connesse alle discariche di rifiuti agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
- attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente.

Sono esclusi gli investimenti in relazione a combustibili fossili (incluse le applicazioni a valle), ad eccezione dei sistemi di raffreddamento, riscaldamento e generazione di energia basati su gas naturali che rispettano le condizioni elencate all'allegato III dell'Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo". Sono ugualmente esclusi quelli che riguardano attività ricomprese nell'ETS con emissioni di CO<sub>2</sub>eq attese, che non siano sostanzialmente inferiori a quelle previste per l'assegnazione a titolo gratuito (Direttiva EU ETS).

In relazione al secondo dei sei obiettivi climatici, ossia Adattamento ai cambiamenti climatici, il risultato dei processi di ricerca deve essere **tecnologicamente neutrale (technological neutrality)** nella sua applicazione ossia può essere applicato a tutte le tecnologie disponibili, incluse quelle a basso impatto ambientale.

### Normativa di Riferimento:

La principale normativa comunitaria applicabile è:

- Regolamento Delegato Della Commissione 2021/2139 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale
- COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE, Orientamenti tecnici sulla verifica della sostenibilità per il Fondo InvestEU (2021/C 280/01)
- REGOLAMENTO (UE) 2021/523 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 marzo 2021, che istituisce il programma InvestEU e che modifica il regolamento (UE) 2015/1017, Allegato V, punto B
- Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza
- Direttiva ETS (Directive (EU) 2018/410 amending Directive 2003/87/EC)